

Ridurre i pesticidi: una sfida anche per il settore bio

Senza fitofarmaci chimici di sintesi i contadini PER nel loro contesto di mercato difficilmente riescono a conseguire un reddito soddisfacente. Cercano pertanto comprensibilmente di combattere le limitazioni unilaterali per l'applicazione di pesticidi agendo così nell'interesse dell'industria chimica e dei commercianti di fitofarmaci – che evidentemente ne traggono profitto. Per ridurre l'uso dei pesticidi e le conseguenze per l'uomo, gli animali e l'ambiente non sono sufficienti leggi più severe, divieti e controlli. A coloro che applicano tali prodotti occorre offrire alternative economiche. Lo devono considerare sia gli Uffici federali nell'ambito dell'allestimento del piano d'azione nazionale per la riduzione di pesticidi, sia gli autori della controproposta (vedi pagina 4). L'agricoltura biologica rappresenta un'alternativa e per coloro che intendono convertire l'azienda, offrono un potenziale per esempio la campicoltura e le colture speciali. Se a medio termine un gran numero di aziende con allevamento di animali sarà convertita al biologico, occorre che il mercato bio cresca in modo stabile rimanendo fedele al biopensiero. A questo scopo è necessario il sostegno dell'amministrazione, della politica e dell'economia.



Markus Spuhler, caporedattore



Foto in copertina: Paul Nussbaumer di Aesch BL mostra come tratta gli alberi ad alto fusto in primavera. Per il trattamento dei germogli impiega olio di colza e rame in piccole dosi. Foto: Susanna Azevedo

Sommario

Produzione

Pesticidi

- 4 **Sensibilizzare l'opinione pubblica: un'opportunità per il biologico**

Bovini

- 7 **Foraggio ricco di erbe fa bene alla salute degli animali**

Foraggicoltura

- 8 **Massa e energia dal pascolo**

Bio Suisse e FiBL

- 12 Bio Suisse

FiBL

- 13 **Banca dati seme e personalia**

Rubriche

- 3 Brevi notizie

- 10 Brevi notizie

- 14 Bio Ticino

- 16 Impressum